

**CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLE LODI
VENERDÌ E SABATO SANTO**

INVOCAZIONI

Adoriamo e benediciamo il nostro Redentore che patì, morì per noi e fu sepolto, per risorgere a vita immortale. Pieni di riconoscenza e di amore rivolgiamo al Cristo la nostra preghiera:

Abbi pietà di noi, Signore.

Cristo Salvatore, che hai voluto vicino alla tua croce e al tuo sepolcro la tua Madre addolorata,

- fa' che in mezzo alle sofferenze e alle lotte della vita comunichiamo alla tua passione.

Cristo Signore, che come il chicco di frumento fosti sepolto nella terra per una sovrabbondante messe di vita eterna,

- fa' che, morti definitivamente al peccato, viviamo con te per il Padre.

Maestro divino, che nei giorni della sepoltura ti sei nascosto agli occhi di tutti gli uomini,

- insegnaci ad amare la vita nascosta con te nel mistero del Padre.

Nuovo Adamo, che sei disceso nel regno dei morti per liberare le anime dei giusti prigionieri fin dall'origine del mondo,

- fa' che tutti coloro che sono prigionieri del male ascoltino la tua voce e risorgano insieme con te.

Cristo, Figlio di Dio, che mediante il battesimo ci hai uniti misticamente a te nella morte e nella sepoltura,

- fa' che, configurati alla tua risurrezione, viviamo una vita nuova.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio eterno e onnipotente, che ci concedi di celebrare il mistero del Figlio tuo Unigenito, disceso nelle viscere della terra, fa' che, sepolti con lui nel battesimo, risorgiamo con lui nella gloria della risurrezione.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

VENERDÌ SANTO

Inno

O Gesù re - den - to - re, immagi - ne del Pa - dre
luce d'e - ter - na lu - ce, accogli il no - stro can - to. A - men.

O Gesù redentore,
immagine del Padre,
luce d'eterna luce,
accogli il nostro canto.

Per radunare i popoli
nel patto dell'amore,
distendi le tue braccia
sul legno della croce.

Dal tuo fianco squarciato
effondi sull'altare
i misteri pasquali
della nostra salvezza.

A te sia lode, o Cristo,
speranza della genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant.

Dio non ha risparmiato il suo u- ni- co Fi-glio, lo ha da-to al- la mor-te
per sal- va- re tut- ti noi, (Tono del salmo)

SAL. 50

Pietà di me, o Dio,
secondo la tua misericordia; *
nel tuo grande amore
cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, *
mondami dal mio peccato.
Riconosco la mia colpa, *
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, *
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, *
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato, *
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore *
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondato; *
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia, *
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nostri nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi
sulla via della pace.

Responsorio breve

O - gni li - gua pro - cla - mi Ge - sù Cri - sto è Si - gno - re.

Cristo Gesù, pur essendo di natura di - vina, non conside - rò un tesoro ge - loso

la sua_u - gua - glian - za con Di - o Ge - sù Cri - sto è Si - gno - re.

ma spogliò se stesso,
assumendo la condizione di servo
e divenendo simile agli uomini;
Gesù Cristo è Signore.

Per questo Dio l'ha esaltato
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome.
Gesù Cristo è Signore.

Ant. al Ben.

Tu ci hai re - den - ti con la tua cro - ce e la

tua ri - sur - re - zio - ne: sal - va - ci, o Sal - va -

to - re del mon - do. (Tono del Ben.)

Distogli lo sguardo dai miei peccati, *
cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro, *
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza *
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato, *
sostieni in me un animo generoso.

Insegnerò agli erranti le tue vie *
e i peccatori a te ritorneranno.
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, *
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra *
e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio *
e se offro olocausti, non li accetti.

Uno spirito contrito *
è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato *
tu, o Dio, non disprezzi.

Nel tuo amore
fa' grazia a Sion, *
rialza le mura
di Gerusalemme.

Allora gradirai i sacrifici prescritti, *
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime *
sopra il tuo altare.

2 ant.

Ge - sù Cri - sto ci_ha a - ma - to e ci_ha la - va - to
d'o- gni col-pa nel suo san - gue. (Tono del salmo)

CANTICO Ab 3, 24. 13a. 15-19

Signore, ho ascoltato il tuo annunzio, *
Signore, ho avuto timore della tua opera.

Nel corso degli anni manifestala †
falla conoscere nel corso degli anni. *
Nello sdegno ricordati di avere clemenza.

Dio viene da Teman, *
il Santo dal monte Paran.

La sua maestà ricopre i cieli, *
delle sue lodi è piena la terra.

Il suo splendore è come la luce, †
bagliori di folgore escono dalle sue mani:
là si cela la sua potenza.

Sei uscito per salvare il tuo popolo, *
per salvare il tuo consacrato.
Hai affogato nel mare i cavalli dell'empio *
nella melma di grandi acque.

Ho udito e fremette il mio cuore, *
a tal voce tremò il mio labbro,
la carie entra nelle mie ossa *
e sotto di me tremano i miei passi.

Sospiro nel giorno dell'angoscia *
che verrà contro il popolo che ci opprime.

3 ant.

E - ro mor-to, o-ra vi-vo nei se-co-li: mi-e son le chiavi del-la
mor-te e del-l'in - fer-no. (Tono del salmo)

SALMO 150

Lodate il Signore nel suo santuario *
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi *
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze, *
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †
lodatelo con cembali squillanti; *
ogni vivente dia lode al Signore.

Lettura della Parola di Dio e commento.

Io ho gridato fino al mattino. *
Come un leone, così egli stritola tutte le mie ossa.
Pigolo come una rondine *
gemo come una colomba.

Sono stanchi i miei occhi *
di guardare in alto.

Tu hai preservato la mia vita
dalla fossa della distruzione, *
perché ti sei gettato dietro le spalle
tutti i miei peccati.

Poiché non ti lodano gli inferi, *
ne la morte ti canta inni;
quanti scendono nella fossa *
nella tua fedeltà non sperano.

Il vivente, il vivente ti rende grazie *
come io faccio quest'oggi.
Il padre farà conoscere ai figli *
la fedeltà del tuo amore.

Il Signore si è degnato di aiutarmi; †
per questo canteremo sulle cetre
tutti i giorni della nostra vita, *
canteremo nel tempio del Signore».

Il fico infatti non metterà germogli, †
nessun prodotto daranno le viti, *
cesserà il raccolto dell'olivo,

i campi non daranno più cibo, †
i greggi spariranno dagli ovili *
e le stalle rimarranno senza buoi.

Ma io gioirò nel Signore, *
esulterò in Dio mio Salvatore.

Il Signore Dio è la mia forza, †
egli rende i miei piedi come quelli delle cerva *
e sulle alture mi fa camminare.

3 ant.



A - do - ria - mo la tua cro - ce, Si - gno - re, ac - cla - mia - mo la
tua ri - sur - re - zio - ne: da que - sto al - be - ro di vi - ta
la gio - ia è ve - nu - ta nel mon - do. (Tono del salmo)

SALMO 147

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
 come polvere sparge la brina.
 Getta come briciole la grandine, *
 di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
 fa soffiare il vento e scorrono le acque.
 Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
 le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto
 con nessun altro popolo, *
 non ha manifestato ad altri
 i suoi precetti.

Lettura della Parola di Dio e commento.

Responsorio breve.

SOLO SOLO - TUTTI

O - gni li - gua pro - cla - mi Ge - sù Cri - sto è Si - gno - re.

SOLO

Cristo Gesù, pur essendo di - vina, non conside - rò un tesoro ge - loso

TUTTI

la sua_u - gua - glian - za con Di - o Ge - sù Cri - sto è Si - gno - re.

ma spogliò se stesso,
 assumendo la condizione di servo
 e divenendo simile agli uomini;
Gesù Cristo è Signore.

Per questo Dio l'ha esaltato
 e gli ha dato il nome
 che è al di sopra di ogni altro nome.
Gesù Cristo è Signore.

Allora tutti saranno presi da timore, †
 annunzieranno le opere di Dio *
 e capiranno ciò che egli ha fatto.

Il giusto gioirà nel Signore †
 e riporrà in lui la sua speranza, *
 i retti di cuore ne trarranno gloria.

2 ant.

Dal po - te - re del - la mor - te, li - be - ra, Si -
 gno - re, l'a - ni - ma mi - a.

CANTICO Is 38, 10-14. 17-20

Io dicevo: «A metà della mia vita †
 me ne vado alle porte degli inferi; *
 sono privato del resto dei miei anni».

Dicevo: «Non vedrò più il Signore *
 sulla terra dei viventi,
 non vedrò più nessuno *
 fra gli abitanti di questo mondo.

La mia tenda è stata divelta e gettata lontano, *
 come una tenda di pastori.

Come un tessitore hai arrotolato la mia vita, †
 mi recidi dall'ordito. *
 In un giorno e una notte mi conduci alla fine».

1 ant.

Can- te- ran- no su di Lui un la- men- to co- me per un
fi- gli- o u- ni- co: l'in- no- cen- te, il Si- gno-
re è sta- to_ uc - ci - so. (Tono del salmo)

SALMO 63

Ascolta, Dio, la voce del mio lamento, *
dal terrore del nemico preserva la mia vita
Proteggimi dalla congiura degli empi, *
dal tumulto dei malvagi.

Affilano la loro lingua come spada, †
scagliano come frecce parole amare *
per colpire di nascosto l'innocente;

lo colpiscono di sorpresa *
e non hanno timore.

Si ostinano nel fare il male, †
si accordano per nascondere tranelli, *
dicono: «Chi li potrà vedere?».

Meditano iniquità, attuano le loro trame: *
un baratro è l'uomo e il suo cuore un abisso.

Ma Dio li colpisce con le sue frecce: *
all'improvviso essi sono feriti,
la loro stessa lingua li farà cadere: *
chiunque, al vederli, scuoterà il capo.

Ant. al Ben.

Po - se-ro scrit - to so- pra_ il suo ca - po il mo -
ti - vo del- la sua con - dan - na: Ge - sù Na- za -
re - no Re dei Giu- de - i. (Tono del Ben.)

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nostri nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

INVOCAZIONI

Gloria e benedizione a Cristo nostro Redentore, che patì e morì per noi, e fu sepolto per risorgere a vita immortale. A lui con profondo amore innalziamo la nostra preghiera:

Abbi pietà di noi, Signore.

Divino Maestro, che ti sei fatto per noi obbediente fino alla morte e alla morte di croce,

- insegnaci a obbedire sempre alla volontà del Padre.

Gesù, vita nostra, che morendo sulla croce hai vinto la morte e l'inferno,

- donaci di comunicare alla tua morte per condividere la tua risurrezione.

Re glorioso, inchiodato su un patibolo infame e calpestato come un verme,

- insegna a noi come rivestirci di quell'umiltà che ha redento il mondo.

Salvezza nostra, che hai sacrificato la vita per amore dei fratelli,

- fa' che ci amiamo come Tu ci hai amato.

Redentore nostro, che hai steso le braccia sulla croce per stringere a te tutto il genere umano in un vincolo indistruttibile di amore,

- raccogli nel tuo regno tutti i figli di Dio dispersi.

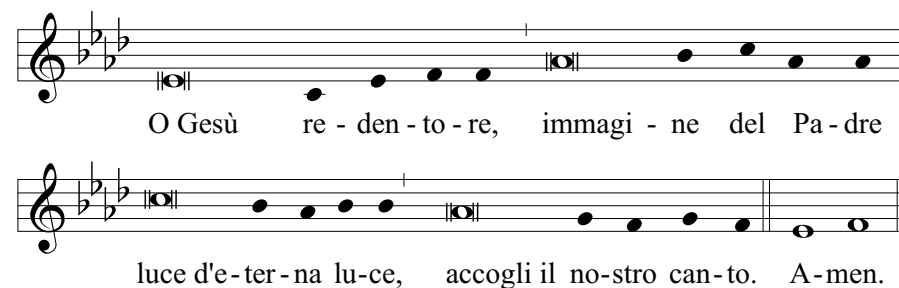
Padre nostro.

ORAZIONE

Guarda con amore, Padre, questa tua famiglia, per la quale il Signore nostro Gesù Cristo non esitò a consegnarsi nelle mani dei nemici e a subire il supplizio della croce. Per il nostro Signore.

SABATO SANTO

Inno



O Gesù re - den - to - re, immagi - ne del Pa - dre
luce d'e - ter - na lu - ce, accogli il no - stro can - to. A - men.

O Gesù redentore,
immagine del Padre,
luce d'eterna luce,
accogli il nostro canto.

Per radunare i popoli
nel patto dell'amore,
distendi le tue braccia
sul legno della croce.

Dal tuo fianco squarciato
effondi sull'altare
i misteri pasquali
della nostra salvezza.

A te sia lode, o Cristo,
speranza della genti,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.